

ECONOMIA

I soci hanno festeggiato con Sgarbi e Cannavacciuolo al castello

Vent'anni di San Giulio Così Novara sconfisse il monopolio dell'Enel

LA STORIA

È stato il primo a nascere in Italia, quando il monopolio nell'energia elettrica sembrava ancora durissimo da battere: oggi conta 120 imprese associate e continua a crescere. Ha celebrato i 20 anni di vita con una festa al castello (ospiti Vittorio Sgarbi e Antonino Cannavacciuolo) il Consorzio San Giulio, la società per i servizi energetici dell'Associazione Industriali di Novara nata nel giugno 1998, grazie a un incontro fortunato tra l'economista Marco Fortis, allora consigliere del presidente di Edison Enrico Bondi e un lungimirante vertice dell'Ain, rappresentato da Luigi Zucco.

Aderiscono al Consorzio 95 associate all'Ain di Novara e 25 a Confindustria Vercelli Valsesia, in tutto l'8,1% in più rispetto a un anno fa. Il consumo complessivo annuale di energia elettrica ammonta a 300 GWh su 350 punti di prelievo e quello di gas naturale arriva a oltre 50 milioni di metri cubi su 250 contatori: il primo è aumentato del 25% e il secondo del 20% negli ultimi 12 mesi.

Un successo che è stato sintetizzato così da Federico Zaveri, presidente del Consorzio: «Per gli imprenditori rappresentiamo un amico che dà il consiglio giusto. Lavoriamo secondo il principio delle cooperative di un tempo, oggi più che mai attuale in un mercato dell'energia molto complesso da gestire, con tante offerte, ma sempre strate-

gico per i bilanci delle aziende. Vent'anni fa Novara fu al centro della rivoluzione italiana dei servizi energetici». L'Ain infatti è stata la prima associazione industriale ad aprire un rapporto al di fuori del monopolio dell'Enel: «Il costo dell'energia condizionava le nostre aziende - ha ricordato Luigi Zucco, presidente dal 1996 al 2000 -, bisognava trovare una soluzione diversa. Così nel '97 abbiamo fatto una prima indagine per verificare quanti imprenditori ci avrebbero seguito in un accordo con una società diversa. Abbiamo subito stabilito un contatto con Edison che ci ha fatto ponti d'oro e siamo partiti».

L'idea del Consorzio è stata un'intuizione dell'economista Marco Fortis, allora in Edison dopo l'esperienza nel gruppo



L'intervento di Vittorio Sgarbi in occasione dei vent'anni del Consorzio San Giulio



La platea presente alla serata al castello

Ferruzzi di Raoul Gardini: «Stavo studiando la storia innovativa delle prime centrali nate in Lombardia all'inizio del '900 per portare l'energia alle aziende - racconta - e ho provato a immaginare un consorzio di rubinetterie nel Cusio che acquistava energia a prezzi meno cari. Era il '96, si cominciava a parlare di liberalizzazione ma il decreto Bersani non c'era ancora. Due anni dopo è nato il San Giulio, una storia di innovazione industriale creata dalle nostre piccole e medie imprese che sono l'ossatura del nostro Paese e lo tengono ancora in piedi». —